

Gruppo Consiliare  
Partito Democratico

Milano



Comune  
di Milano

Gent. Sindaco  
Dott.ssa **Letizia Moratti**  
Palazzo Marino  
Piazza della Scala 2  
20121 MILANO

Per c.c

All'Assessore al Bilancio,  
Dott. Giacomo Beretta  
Piazza Scala 3  
20121 MILANO

Al Direttore Generale  
Dott. Giuseppe Sala  
Palazzo Marino  
Piazza della Scala 2  
20121 MILANO

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Manfredi Palmeri  
Palazzo Marino  
Piazza della Scala 2  
20121 MILANO

Ai Presidenti dei gruppi consiliari  
Loro sedi

Milano, 9 marzo 2010

**OGGETTO: PROPOSTA DI COPERTURA DEI RISCHI DI TASSO SUI DERIVATI IN ESSERE**

Gentile Sindaco,

il nostro Comune ha in corso contratti derivati per 1,6 miliardi di Euro, per effetto dei quali il prestito obbligazionario in scadenza nel 2035 è stato convertito da tasso fisso a tasso variabile (all'interno di una banda di oscillazione con soglia minima vicina al 4%).

In tale contesto non vi è certezza degli esborsi che il Comune dovrà effettuare per gli interessi sul prestito obbligazionario da corrispondersi negli anni prossimi, con il rischio che una futura crescita dei tassi possa pesare sui bilanci della città.

A questo proposito, ci preme sottolineare che sui mercati finanziari hanno cominciato a diffondersi aspettative orientate a rialzi tendenziali dei tassi di interesse, aspettative anche rese manifeste dalla recente decisione della Federal Reserve americana di innalzare il tasso di sconto di  $\frac{1}{4}$  di punto (per la prima volta dopo diverso tempo).

In considerazione di questo scenario considereremmo quanto mai opportuno sfruttare le attuali condizioni di mercato per trasformare da tasso variabile a tasso fisso la natura dell'indebitamento legato al bond in scadenza nel 2035, azzerando in questo modo i rischi finanziari futuri legati all'andamento dei tassi di interesse.

In particolare siamo a proporre - per raggiungere l'obiettivo indicato- di stipulare nuovi contratti derivati di identico importo e scadenza, ma di segno contrario, rispetto a quelli in essere fino al 2035.

Tale operazione di copertura del rischio, da sottoporre all'autorizzazione preventiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dovrebbe ovviamente essere posta in essere con le dovute procedure selettive previste dalla normativa, con una scelta delle controparti da effettuarsi nell'ambito delle migliori offerte pervenute.

Alle odierne condizioni di mercato - come emerge dalla simulazione allegata alla presente - questa soluzione consentirebbe di fissare fino al 2035 un livello di tasso vicino al 4.60%, non eccessivamente distante dalle originarie condizioni di emissione del bond (4.019%).

Siamo a chiedere, Signor Sindaco, un pronunciamento sulla nostra proposta nei tempi più rapidi possibili, affinché il Comune possa avviare celermente l'iter autorizzativo presso il Ministero dell'Economia, con l'obiettivo di portare a termine l'intera operazione sfruttando l'attuale contesto di mercato.

Riteniamo che la condivisione della nostra iniziativa - portata all'attenzione del Consiglio Comunale con una mozione di indirizzo depositata in data odierna- metterebbe in risalto la sensibilità della città verso il futuro patrimoniale del Comune, offrendo anche a tutto il Paese un esempio di utilizzo corretto dei contratti derivati da parte di un ente pubblico: da concepirsi come strumenti per coprire rischi e non per generare cassa o effettuare speculazioni.

In attesa di un cortese riscontro, Le inviamo distinti saluti.

Davide Corritore, Pierfrancesco Majorino, Fabrizio Spirolazzi

a nome del Gruppo consiliare del Partito democratico